



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2021/1541

Deliberazione n. 120 del 11/06/2021

ALLEGATI - RELAZIONE RIFORMA PROGRAMM SCOLAST_signed.pdf

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA - ANALISI, IDEEE PROPOSTE DI RIFORMA - APPROVAZIONE.

DATO ATTO che la presente seduta si è tenuta in videoconferenza con il Segretario Generale Francesco Grilli, presente nel proprio domicilio in Umbertide e il Presidente della Provincia Luciano Bacchetta presso la sede del Comune di Città di Castello, con le modalità stabilite nel proprio Decreto n. 11 del 23.03.2020 avente ad oggetto: “Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica COVID-19 a seguito del DPCM 23 febbraio 2020: abilitazione allo svolgimento delle sedute del Presidente della Provincia in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza. Approvazione linee guida”;

RICHIAMATI:

- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica (art. 137), individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni (art.138), attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione (art.139);
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m. i “*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Sentenze Corte Costituzionale n. 200/2009 e n.147/2012 che stabiliscono che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 “*Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”;

VISTE le “*Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell’offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2018/2019- 2019/2020-2020/2021*” approvate con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 192 del 25 luglio 2017 ;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 21 luglio 2020 “*Indicazioni per la definizione delle attività connesse all’approvazione del Piano regionale dell’offerta formativa e della Programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2021-2022*”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale dell’Umbria n. 37 del 15 gennaio 2018 “*Interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica. Costituzione Cabina di regia regionale*”, finalizzata ad analizzare con tutti i soggetti coinvolti le esigenze di razionalizzazione degli indirizzi esistenti anche in considerazione delle caratteristiche

socio-economiche dei territori interessati e del *trend* demografico, nonché alla verifica delle ricadute dell'offerta formativa sul territorio in termini di fabbisogno formativo e di mercato, anche in relazione al nuovo quadro normativo introdotto dai decreti attuativi della "Buona Scuola";

RITENUTO fondamentale per la Provincia di Perugia, nello svolgimento della funzione propria "*Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" (Legge n.56/2014), garantire il funzionamento e l'efficacia del sistema d'istruzione scolastica locale nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere anche attraverso una programmazione svolta d'intesa con gli attori territoriali competenti;

CONSIDERATA altresì, l'importanza dell'attività di monitoraggio quali-quantitativo sulla situazione della popolazione scolastica che la Provincia di Perugia svolge ogni anno sia per ciò che concerne l'andamento dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado che per le iscrizioni in tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio provinciale, nonché per monitorare il *trend* demografico dei territori (natalità/denatalità-flussi migratori..), le situazioni di handicap, i flussi di spostamento degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di II° provenienti da fuori comune; un'attività questa volta a rilevare le criticità emergenti e ad apportare eventuali correttivi per un più efficace funzionamento del sistema scolastico provinciale;

RITENUTO inoltre importante nello svolgimento della funzione di Pianificazione scolastica provinciale, tenere in debita considerazione quanto stabilito nella "Strategia nazionale Aree interne", espressamente richiamata dalle Linee Guida regionali sopra citate: "*Si dovrà tener conto anche della Strategia nazionale Aree interne che pone un'attenzione particolare al settore istruzione e al coinvolgimento delle giovani generazioni che devono conoscere sempre meglio il proprio territorio e contribuire a creare le opportunità per un suo rilancio. Le scuole nei territori delle Aree interne devono fornire un presidio educativo di eccellenza e supportare le politiche di sviluppo e la permanenza degli abitanti. Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della strategia. Il fenomeno dello spopolamento è particolarmente sentito nelle aree montane e più isolate dove oggi le scuole primarie rappresentano dei presidi importanti*";

ATTESO CHE, stante i mutamenti demografici e strutturali in atto da anni nella regione che, a partire dalla situazione sulla grave crisi economica dell'Umbria e del suo tessuto socio-ambientale acuita anche dalla pandemia da Covid-19, hanno determinano notevoli criticità anche nel sistema scolastico regionale, si ritiene importante attivare un percorso di riforma dello stesso nello spirito di una necessaria revisione dei criteri e delle modalità inerenti la *programmazione regionale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa* alla quale la Provincia concorre per quanto di competenza;

CHE più precisamente la Provincia di Perugia, sulla base della propria esperienza istituzionale in materia di *programmazione provinciale annuale della rete scolastica e dell'offerta formativa*, riferita a tutte le scuole di ogni ordine e grado, intende apportare il miglior contributo di idee e di proposte in un'ottica di proficua collaborazione con la Regione Umbria, al fine di poter giungere ad una riforma volta al miglioramento del funzionamento del sistema scolastico regionale, in relazione anche ai percorsi partecipativi sul territorio svolti dall'Ente che hanno visto, attraverso le Conferenze d'Ambito, un costante raccordo con i Comuni, le direzioni scolastiche, le organizzazioni sociali e sindacali;

CHE, in relazione alla volontà della Regione Umbria di operare una riforma del sistema della programmazione scolastica regionale, è stato redatto dal Servizio *Edilizia scolastica e programmazione della Rete scolastica*, un documento di analisi, idee e proposte, sia in materia di dimensionamento scolastico che di offerta formativa, quale contributo di questo Ente per una possibile revisione di indirizzo generale dell'attuale modello regionale di pianificazione scolastica, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO pertanto di fare proprio il documento di che trattasi;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia scolastica e Programmazione della rete scolastica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto, per i motivi in premessa, delle considerazioni generali e indicazioni relative alla programmazione scolastica, contenute nel documento di analisi, osservazioni e proposte, sia in materia di dimensionamento scolastico che di offerta formativa, quale contributo dell'Ente per una possibile riforma regionale dell'attuale modello della pianificazione scolastica, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di approvare pertanto il contributo di analisi, idee e proposte dell'Ente di cui al documento di che trattasi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di avanzare alla Regione Umbria la richiesta di un incontro-confronto sulle proposte avanzate;
- 4) Di disporre che copia della deliberazione del Presidente venga trasmessa alla Regione Umbria, all'Ufficio Scolastico Regionale, all'UPI e all'Anci Umbria;

- 5) Di dare atto che la dott.ssa Lorena Pesaresi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

DELIBERA

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI